

COMUNE DI ISERA

Provincia di Trento

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'organo di revisione

Dott. Alessio Franch

Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI	2
VERIFICA DEGLI EQUILIBRI	4
A. BILANCIO DI PREVISIONE 2019	4
1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi	4
2. Verifica degli equilibri.....	5
3. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente.....	7
4. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria	7
5. Dati anni precedenti	8
Fondo pluriennale vincolato.....	10
Fondo crediti dubbia esigibilità.....	10
Fondi rischi e fondi oneri	11
6. Verifica dell'equilibrio della gestione degli esercizi 2019 - 2021 e Armonizzazione dei sistemi contabili	13
B. BILANCIO PLURIENNALE	14
7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale	14
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	15
8. Verifica della coerenza interna	15
9. Verifica della coerenza esterna e Vincoli di finanza pubblica.....	16
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019.....	17
TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE.....	20
I.M.I.S. - I.M.U.P.....	21
Imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni	21
Addizionale comunale I.R.P.E.F.	21
TITOLO II - ENTRATE DA TRASFERIMENTI.....	23
Trasferimenti correnti.....	23
Andamento utilizzo del Fondo investimenti minori in parte corrente.....	24
TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE.....	25
TITOLO IV e V - ENTRATE IN CONTO CAPITALE.....	28
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	28
Indebitamento	28
TITOLO I - SPESE CORRENTI.....	30
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE.....	33
BILANCIO PLURIENNALE 2019-2021	34
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	36
CONCLUSIONI.....	42

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto dott. Alessio Franch, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 15 del 24.04.2018:

- ricevuto in data 12.03.2019 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla Giunta Comunale in data 14/03/2019 con delibera n. 24 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2019/2021;
 - relazione predisposta dalla giunta comunale;
 - D.U.P.;
 - rendiconto dell'esercizio 2017;
 - il piano delle Opere Pubbliche per l'anno 2019 e pluriennale 2020-2021 redatto su indicazione della deliberazione di Giunta Provinciale n. 1061 del 17.05.2002 e circolare n. 19 del 24.11.2003 del Servizio Autonomie Locali;
 - deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 27 marzo 2019 relativa a: Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.): approvazione aliquote, detrazioni e deduzioni di imposta per l'anno 2019.
 - deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 27 marzo 2019 relativa a: istituzione addizionale comunale IRPEF: approvazione regolamento, aliquote e esenzioni per l'anno 2019.
 - Deliberazione della Giunta Comunale n. 19 del 21 febbraio 2019: determinazione tariffe per il servizio acquedotto per l'anno 2019.
 - Deliberazione della Giunta Comunale n. 18 del 21 febbraio 2019: determinazione tariffe per il servizio fognatura per l'anno 2019.
 - Deliberazione della Giunta Comunale n. 20 del 21 febbraio 2019: determinazione tariffe per il servizio rifiuti solidi urbani (TARI) anno 2019.
 - e proposte delle deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2019, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi. e i seguenti documenti messi a disposizione:
 - prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
 - prospetto analitico delle spese del personale previste in bilancio;
 - prospetto dei trasferimenti provinciali;
 - prospetto capacità d'indebitamento;
 - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
 - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;

- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- ❑ viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- ❑ visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- ❑ visto il regolamento di contabilità dell'Ente;
- ❑ visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- ❑ visto il parere espresso del Servizio Ragioneria e Finanze in data 14.03.2019 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;
- ❑ considerato che le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

A. BILANCIO DI PREVISIONE 2019**1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2019, il principio del pareggio finanziario e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi:

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
Fondo pluriennale vincolato	875.643,57	Titolo I: Disavanzo di amministrazione	5.074,00
Titolo I: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.151.050,00	Titolo I: Spese correnti	3.740.896,00
Titolo II: Trasferimenti correnti	1.919.811,00	Titolo II: Spese in conto capitale	1.434.273,57
Titolo III: Entrate extratributarie	955.169,00	Titolo IV: Spese per rimborso di prestiti	340.000,00
Titolo IV: Entrate in conto capitale	618.570,00	Titolo V: Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00
Titolo VI: Entrate derivanti da accensioni di prestiti		Titolo VII: Spese per conto terzi e partite di giro	845.000,00
Titolo VII: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00		
Titolo IX: Entrate da servizi per conto di terzi	845.000,00		
<i>Totale</i>	<i>7.365.243,57</i>	<i>Totale</i>	<i>7.365.243,57</i>
Avanzo di amministrazione presunto			
Totale complessivo entrate	7.365.243,57	Totale complessivo spese	7.365.243,57

2. Verifica degli equilibri

Di seguito si propongono i quadri relativi agli equilibri che evidenziano per ciascun esercizio di bilancio l'equilibrio economico di parte corrente, l'equilibrio di parte capitale e l'equilibrio finale con le necessarie precisazioni.

In particolare, si pone in risalto nel quadro degli equilibri il riporto del disavanzo di amministrazione sul 2019 e successive annualità per €. 5.074,00.

Il dato finale dell'equilibrio negativo di parte corrente (voce O - €. 74.940,00) in realtà non è che il disavanzo gravante sulla parte capitale che lo schema degli equilibri propone all'inizio del prospetto e che viene compensato con l'equilibrio positivo di parte capitale (voce Z +€. 74.940,00), giungendo così ad un equilibrio in fase previsionale di 0.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		78.086,28		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	5.074,00	5.074,00	5.074,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00		4.026.030,00	4.080.800,00	4.126.660,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti		3.740.896,00	3.785.666,00	3.820.526,00
di cui:	(-)			
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		92.000,00	102.500,00	107.600,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	15.000,00	15.000,00	15.000,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	340.000,00	350.000,00	361.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)				
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-74.940,00	-74.940,00	-74.940,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti		0,00		
di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione dei prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
O=G+H+I-L+M		-74.940,00	-74.940,00	-74.940,00
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	875.643,57	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	618.570,00	367.940,00	237.940,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale		1.434.273,57	308.000,00	178.000,00
di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	15.000,00	15.000,00	15.000,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S-T+L- M -U-V+E		74.940,00	74.940,00	74.940,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
S1) Entrate Titolo 5.02 - per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.02 - per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.03 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per concessioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1 + S2 +T-X1 - X2 -Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali :				
Equilibrio di parte corrente (O)		-74.940,00	-74.940,00	-74.940,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plu		-74.940,00	-74.940,00	-74.940,00

3. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2019 non è influenzata da entrate e spese aventi carattere di eccezionalità.

4. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

	Preventivo 2019
F.P.V.	875.643,57
Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	618.570,00

Spese titolo 2.00	1.434.273,57
Spese titolo 2.04	15.000,00
SALDO SITUAZIONE C/CAPITALE	74.940,00

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- Oneri di concessione	15.000,00	
- Alienazione immobili	70.000,00	
- Alienazione cabine elettriche	80.000,00	
F.P.V.	875.643,57	
Totale mezzi propri		1.040.643,57
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi provinciali	378.630,00	
- fondo per investimenti comunali (ex fondo investimenti minori)		
- contributi da altri enti		
- contributo BIM	15.000,00	
- rimborsi da terzi per interventi nel settore acquedotto, canoni aggiuntivi idroelettrici		
- versamento somme eccedenti fabbisogno di cassa		
Totale mezzi di terzi		393.630,00
TOTALE RISORSE		1.434.273,57
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		1.434.273,57

5. Dati anni precedenti

5.1 Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per oneri di urbanizzazione sulla base della attuazione dei piani pluriennali.

Gli oneri di concessione sono calcolati tenendo conto dei dati consuntivi ed in base al piano regolatore.

Accertamento 2010	Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
282.518,36	49.707,80	112.713,60	37.641,85	84.492,77	42.087,86	41.904,37	24.636,81
Riscossione (competenza) 2010	Riscossione (competenza) 2011	Riscossione (competenza) 2012	Riscossione (competenza) 2013	Riscossione (competenza) 2014	Riscossione (competenza) 2015	Riscossione (competenza) 2016	Riscossione (competenza) 2017
282.518,36	49.707,80	112.713,60	37.641,85	84.492,77	42.087,86	41.904,37	24.636,81

La previsione per l'esercizio 2019, presenta le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva 2018:

	Esercizio 2018 (Titolo IV)	Esercizio 2019 (Titolo IV)
Previsione		15.000
Previsioni definitive	114.847	

5.2. Recupero evasione tributaria

Il recupero dell'evasione tributaria (ICI/IMIS) è stato effettuato nel 2018 da parte dell'ufficio di Rovereto, in applicazione della convenzione della gestione associata.

5.3 Risultato di gestione

La gestione di competenza (accertamenti meno impegni) degli esercizi precedenti presenta i seguenti risultati:

Risultato 2011	Risultato 2012	Risultato 2013	Risultato 2014	Risultato 2015	Risultato 2016	Risultato 2017
24.824,74	8.763,25	-80.906,67	9.333,65	198.059,63	371.968,51	742.155,36

5.4 Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione degli esercizi precedenti è il seguente:

	Risultato 2011	Risultato 2012	Risultato 2013	Risultato 2014	Risultato 2015	Risultato 2016	Risultato 2017
Risultato di amministrazione (+/-)	564.880,63	204.667,97	32.344,01	19.083,31	158.130,65	-493.589,69	318.279,93
<i>di cui:</i>							
Vincolato							
Per investimenti							
Per fondo ammortamento							
Non vincolato	564.880,63	204.667,97	32.344,01	19.083,31	158.130,65		318.279,93

Certamente una parte del risultato di amministrazione dovrà essere accantonata per l'eventuale utilizzo del fondo crediti di dubbia e difficile esazione.

5.5 Fondi

Fondo pluriennale vincolato

La norma sull'armonizzazione contabile prevede la costituzione di un Fondo pluriennale vincolato (FPV). Più precisamente, "al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1 al presente decreto, gli enti di cui al comma 1, a decorrere dall'anno 2015, iscrivono negli schemi di bilancio di cui all'articolo 11, comma 1, lettere a) e b), il fondo per la copertura degli impegni pluriennali derivanti da obbligazioni sorte negli esercizi precedenti, di seguito denominato fondo pluriennale vincolato". Questa posta di bilancio viene iscritto in entrata (in parte corrente e conto capitale) per un importo che corrisponde alla somma degli impegni assunti negli esercizi precedenti, imputati nell'esercizio considerato e nei successivi, che risultano finanziati da risorse già accertate negli esercizi precedenti.

A previsione sul 2019 risulta costituito un FPV di spesa a finanziamento di opere con esigibilità futura per €. 875.643,57 relativamente ai seguenti investimenti:

- Lavori di completamento di Villa Romana per €. 508.982,89;
- Lavori presso l'Aula magna per €. 271.633,34;
- Lavori di sistemazione di strada Via al Ponte adiacente la Cantina di Isera per €. 95.027,34.

Il citato FPV diverrà quindi un FPV di entrata nell'esercizio 2019; non è previsto alcun FPV sull'esercizio 2020.

Fondo crediti dubbia esigibilità

Il Fondo crediti costituisce sostanzialmente un accantonamento e viene calcolato sull'intero ammontare dei crediti previsti in bilancio (incassi in bilancio + incassi esercizio + incassi in

conto residui/accertamenti di competenza) in base alla loro natura ed al tasso di inesigibilità stimato sulla media degli ultimi cinque esercizi.

L'Ente ha ritenuto di applicare la media semplice e accantonando per il 2019 il 85%, per il 2020 nella misura dell'95% e per il 2021 per il 100%.

Il Fondo calcolato sulle tre annualità è il seguente:

voce di entrata	importo minimo Fcdde		
	anno 2019 (85%)	anno 2020 (95%)	anno 2021 (100%)
ACQUEDOTTO	2.075,44	2.319,61	2.441,70
FOGNATURA civili	4.663,78	5.212,46	5.486,80
DEPURAZIONE	14.472,66	16.175,33	17.026,66
GAS METANO	0,00	0,00	0,00
MATERNA	833,09	931,10	980,10
ASILO NIDO	2.983,08	3.334,03	3.509,51
AFFITTI	3.396,04	3.795,57	3.995,34
TARES	29.496,74	32.966,95	34.702,05
ICI-IMU-IMIS da attività accertamento	33.474,45	37.412,62	39.381,71
totale	91.395,28	102.147,67	107.523,86

Fondi rischi e fondi oneri

Questa tipologia di fondi è finalizzata alla copertura di eventuali perdite o di debiti di natura determinata, esistenza certa o probabile o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio.

Mentre il fondo oneri riguarda spese e perdite di competenza dell'esercizio in corso per obbligazioni già assunte alla data del rendiconto della gestione o altri eventi già verificatisi (maturati) alla stessa data ma non ancora definiti esattamente nell'ammontare o nella data di estinzione, il fondo rischi riguarda passività potenziali, non certe nel loro insorgere.

Per le annualità 2019 - 2020 e 2021 l'Ente ha ritenuto di accantonare nel fondo rischi e soccombenze importi per cause legali dal Comune di Isera che sono state determinate rispettivamente in Euro 100.000,00 per il 2019, Euro 124.000,00 per il 2020 e Euro 120.000,00 per il 2021.

5.6 Situazione di cassa

La situazione di cassa dell'ente al 31.12 degli ultimi dieci esercizi presenta i seguenti risultati:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2009	497.103,74	0,00
Anno 2010		12.389,72
Anno 2011	465.022,87	0,00
Anno 2012		46.668,68
Anno 2013		649.481,77
Anno 2014	217.464,02	
Anno 2015		195.422,68
Anno 2016		546.741,17
Anno 2017	32.738,53	
Anno 2018	78.086,28	

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA

L'entità dello stanziamento per l'anno 2019 è pari ad € 1.000.000, su un massimo concedibile di € 1.300.000,00 come da deliberazione giuntale n. 167 dd. 20/12/2018.

5.7 Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)

Le entrate per sanzioni del codice della strada sono incassate direttamente dal soggetto (Corpo di Polizia Locale Alta Vallagarina) a cui è stato affidato il servizio di polizia urbana e vengono detratte dal compenso dovuto dal Comune per il servizio.

6. Verifica dell'equilibrio della gestione degli esercizi 2019 - 2021 e Armonizzazione dei sistemi contabili

La legge 28 dicembre 2015 n. 208 (legge di stabilità 2016) ha introdotto per tutti gli EELL nazionali (anche quelli con popolazione inferiore a 1.000 abitanti) il principio del pareggio di bilancio tra entrate finali e spese finali. Tale norma risulta recepita dal comma 2 dell'art. 16 della L.P. 21/2015 (legge provinciale di stabilità 2016), che modifica il comma 1 dell'articolo 8 della legge provinciale n. 27 del 2010. Detto articolo recita: "A decorrere dall'esercizio finanziario 2016 cessano di applicarsi le disposizioni provinciali che disciplinano gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali. Gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di armonizzazione dei bilanci. Per l'anno 2016, in attesa della piena applicazione della normativa in materia di armonizzazione, gli enti locali assicurano il conseguimento di un saldo non negativo in termini di competenza tra le entrate finali e le spese finali, computando tra le entrate e le spese finali anche il fondo pluriennale vincolato, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. Con successivo provvedimento, adottato d'intesa tra la Giunta provinciale e il Consiglio delle autonomie locali, sono definite le modalità di calcolo del predetto saldo di competenza e le modalità di monitoraggio delle sue risultanze, nel rispetto degli obiettivi fissati per il sistema territoriale provinciale integrato ai sensi dell'articolo 79 dello Statuto".

L'organo di revisione rileva che la gestione finanziaria complessiva dell'ente del 2018 risulta essere "stressata" a causa di evidenti criticità evidenziate anche nelle relazioni precedenti ai bilanci di previsione e ai rendiconti.

B. BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

ANNO 2020

L'equilibrio corrente nell'anno 2020 è assicurato come segue:

Entrate titoli I, II e III	4.080.800,00	
Spese correnti titolo I e disavanzo	3.790.740,00	
Differenza parte corrente (A)		290.060,00
Quota capitale amm.to mutui	350.000,00	
Trasferimenti in conto capitale	15.000,00	
Quota capitale amm.to altri prestiti		
Totale quota capitale (B)		365.000,00
Differenza (A) - (B)		- 74.940,00

ANNO 2021

L'equilibrio corrente nell'anno 2021 è assicurato come segue:

Entrate titoli I, II e III	4.126.660,00	
Spese correnti titolo I e disavanzo	3.825.600,00	
Differenza parte corrente (A)		301.060,00
Quota capitale amm.to mutui	361.000,00	
Trasferimenti in conto capitale	15.000,00	
Quota capitale amm.to altri prestiti		
Totale quota capitale (B)		376.000,00
Differenza (A) - (B)		- 74.940,00

L'equilibrio del 2020 e del 2021 è garantito dall'applicazione in parte corrente dello stanziamento dei canoni BIM (capitolo 1060) per l'importo di euro 59.940,00 e dei canoni ex FIM (€ 226.608).

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'Organo di revisione da atto che il DUP e la Nota integrativa, sono state predisposte dalla Giunta e evidenziano quanto segue:

- il bilancio triennale di previsione è caratterizzato dal sistema contabile armonizzato su scala nazionale;
- contiene l'analisi delle risorse finanziarie di cui l'Ente prevede di disporre e le dimostrazioni circa la congruità di tali previsioni.

Il Revisore rileva la coerenza del DUP e la Nota Integrativa.

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. PROGRAMMA GENERALE DELLE OPERE PUBBLICHE

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici è stato redatto conformemente alle indicazioni (circolare n. 15 di data 10.10.2002) e agli schemi predisposti dall'Osservatorio dei Lavori Pubblici della P.A.T.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

8.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

L'Ente, per assicurare le esigenze di funzionalità e per migliorare ulteriormente i servizi offerti, si pone come obiettivo l'ottimizzazione e la razionalizzazione delle risorse umane disponibili.

9. Verifica della coerenza esterna e Vincoli di finanza pubblica

La legge di stabilità 2016 (nazionale e provinciale) ha introdotto il principio del pareggio di bilancio con l'obbligo di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra entrate finali e spese finali, secondo lo schema di bilancio previsto dal D.Lgs. 118/2011.

Sono cessate pertanto di avere applicazione tutte le norme concernenti la disciplina provinciale del patto di Stabilità. Gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di armonizzazione dei bilanci [..]. Nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza sia considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. Inoltre, il comma 6 del medesimo articolo, stabilisce che, al fine di garantire l'equilibrio nella fase di previsione, in attuazione del comma 1 dell'art. 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, al bilancio di previsione è allegato il prospetto dimostrativo del rispetto del saldo di finanza pubblica, previsto nell'allegato n. 9 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, vigente alla data dell'approvazione di tale documento contabile.

Per gli anni 2017 - 2019, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, è prevista l'introduzione del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

Fra i vincoli di finanza pubblica il rispetto del pareggio di bilancio rappresenta ineludibile e questo costituisce un parametro con il quale già da questo bilancio di previsione il Comune di Isera è stato chiamato a misurarsi.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019
--

Le previsioni delle entrate e delle spese suddivise per titoli presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni assestate 2018 ed ai rendiconti 2016 e 2017:

<i>Entrate</i>	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Previsioni asstate 2018
Titolo I			
Entrate tributarie	1.291.222,47	1.005.231,63	1.063.136,00
Titolo II			
Entrate da contributi e trasferimenti correnti	1.898.234,17	1.878.633,63	1.849.485,00
Titolo III			
Entrate extratributarie	4.048.715,38	4.139.572,02	3.888.900,00
Titolo IV			
Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da	368.351,79	261.822,96	4.558.152,00
Titolo V - VII			
Entrate derivanti da accensioni di pr	546.741,17	4.235.762,47	2.000.000,00
Titolo VI - IX			
Entrate da servizi per conto di terzi	641.062,28	437.840,86	845.000,00
<i>Totale</i>	8.794.327,26	11.958.863,57	14.204.673,00
Utilizzo avanzo di amministrazione			59.575,00
FPV - per spese correnti -	96.380,32	8.497,30	22.657,96
Totale entrate	8.890.707,58	11.967.360,87	14.286.905,96
Spese	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Previsioni asstate 2018
Disavanzo applicato	32.415,17	32.415,17	632.518,00
Titolo I			
Spese correnti	6.708.686,71	6.068.483,08	6.588.445,96
Titolo II			
Spese in conto capitale	274.462,82	208.841,81	2.748.356,00
Titolo IV			
Spese per rimborso di prestiti	251.405,77	263.744,10	1.472.586,00
Titolo V			
Restituzione anticipazione di cassa	546.741,17	4.235.762,47	2.000.000,00
Titolo VII			
Spese per servizi per conto terzi	641.062,28	439.876,75	845.000,00
Totale spese	8.454.773,92	11.249.123,38	14.286.905,96

ENTRATE	Cassa Anno 2019	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Totale triennio previsioni
Fondo cassa presunto all'inizio dell'esercizio	-	-	-	-	-
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione <i>di cui utilizzo fondo anticipazione di liquidità (DL 35/2013 e s.m. e rifinanziamenti) - solo regioni</i>	-	-	-	-	-
Fondo pluriennale vincolato		875.643,57	-	-	-
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.477.528,33	1.151.050,00	1.215.050,00	1.235.050,00	3.601.150,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.085.808,00	1.919.811,00	1.900.877,00	1.900.730,00	5.721.418,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.367.128,76	955.169,00	964.873,00	990.880,00	2.910.922,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.444.939,47	618.570,00	367.940,00	237.940,00	1.224.450,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-	-
Titolo 6 - Accensione di prestiti	-	-	-	-	-
Titolo 7 - Anticipazione da Istituto Tesoriere/Cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	3.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	849.355,39	845.000,00	845.000,00	845.000,00	2.535.000,00
Totale complessivo entrate	9.224.759,95	7.365.243,57	6.293.740,00	6.209.600,00	19.868.583,57

SPESE	Cassa Anno 2019	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Totale triennio
Disavanzo di amministrazione	-	5.074,00	5.074,00	5.074,00	15.222,00
Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	5.138.110,56	3.740.896,00	3.785.666,00	3.820.526,00	11.347.088,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	1.546.097,71	1.434.273,57	308.000,00	178.000,00	1.920.273,57
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-	-
Titolo 4 - Rimborso di prestiti - di cui fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e s.m. e rifinanziamenti)	339.500,00	340.000,00	350.000,00	361.000,00	1.051.000,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	3.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	882.934,26	845.000,00	845.000,00	845.000,00	2.535.000,00
Totale complessivo spese	8.906.642,53	7.365.243,57	6.293.740,00	6.209.600,00	19.868.583,57

E' dovuta la precisazione che sui bilanci 2019-2021 sono presenti poste relative al recupero del disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui, e precisamente:

a) Da riaccertamento straordinario:

- ✓ €. 5.073,33 sulla parte corrente di bilancio, finanziata pertanto da poste che non generino squilibri nella gestione. Il disavanzo complessivo risulta pari ad €. 152.200,00 il cui ripianamento avverrà a decorrere dal 2016 sino al 2045 in rate costanti nell'ammontare di seguito mostrato:

2019	2020	2021	Anni fino al 2045
€. 5.073,33			
	€. 5.073,33		
		€. 5.073,33	
			€. 5.073,33

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2018 sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni assestate 2018 ed al rendiconto 2017:

	Rendiconto 2017	Previsioni asstate esercizio 2018	Bilancio di previsione 2019
I.M.U.P. / I.M.I.S.	567.959,28	618.000,00	576.000,00
Accertamento I.C.I. / I.M.U.P.		97.536,00	20.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	3.050,10	4.000,00	6.000,00
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica			
Addizionale I.R.P.E.F.			170.000,00
Compartecipazione I.R.P.E.F.			
Altre imposte			
Categoria 1: Imposte	571.009,38	719.536,00	772.000,00
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	1.249,37	4.000,00	4.000,00
TASI			
TARI	432.972,88	338.600,00	375.000,00
Altre tasse		1.000,00	50,00
Categoria 2: Tasse	434.222,25	343.600,00	379.050,00
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Altri tributi propri			
Categoria 3: Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie		0,00	0,00
Totale entrate tributarie	1.005.231,63	1.063.136,00	1.151.050,00

E' stata verificata l'iscrizione in bilancio dei tributi obbligatori.

I.M.I.S. - I.M.U.P.

Il gettito I.M.I.S. previsto per il 2019 è pari ad € 576.000.

Di seguito si riportano le principali informazioni relativamente al gettito ICI/IMUP/IMIS:

	Esercizio 2014	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019
Previsione	639.000	710.000	961,573,88	670.000	715.536	576.000

Con riferimento alle delibere consiliari connesse alla determinazione delle aliquote e tariffe dei principali tributi (es. IMIS, TARI, ..), il revisore invita l'Ente ad implementare un sistema di contabilità analitica che possa permettere di fornire maggiori dettagli e maggior supporto sulle modalità di calcolo e stima di tali entrate correnti.

Imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni

La previsione per l'imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni è pari ad € 6.000.

Addizionale comunale I.R.P.E.F.

La predisposizione del bilancio di previsione per gli esercizi 2019/2021 ha fatto emergere una serie di criticità collegate alla delicata situazione economica in cui versa il Comune di Isera, tra le principali voci si citano:

- l'indebitamento al 31/12/2018 che risulta pari (nonostante la riduzione del debito attuata a fine 2018 per euro 976.945,52) ad euro 2.445.435,98: questo comporta ancora una spesa annua complessiva di euro 459.035,58 (quota interessi: 119.011,82 + 203.523,76 quota capitale + 136.500,00 quota restituz. alla PAT) interamente a carico della parte corrente del bilancio;
- un contenzioso in atto che implica l'accantonamento prudenziale al fondo rischi di una somma considerevole, pari a 100.000,00 euro;
- l'impossibilità a far fronte, con le entrate attuali, a tutte le spese derivanti dalla gestione/manutenzione del patrimonio comunale (che risulta consistente), nonché del territorio, alquanto esteso, che presenta differenti problematiche;
- la chiusura e la dismissione delle aziende gas ed energia elettrica hanno comportato, a carico del bilancio 2019/2021 (con un riflesso anche sugli anni a venire) oneri per congruagli e perequazioni.

L'Amministrazione ha deciso di percorrere la soluzione dell'introduzione dell'addizionale comunale all'imposta sulle persone fisiche IRPEF che consente una certa manovrabilità consentendo di poter essere eliminata non appena raggiunto un equilibrio stabile nella parte corrente del bilancio comunale.

Per queste motivazioni si è deciso di introdurre le seguenti aliquote:

- aliquota 0,20% per lo scaglione a 0 a 15.000,00 euro

- aliquota 0,65% per lo scaglione da 15.000 a 28.000 euro
- aliquota 0,70% per lo scaglione da 28.000 a 55.000 euro
- aliquota 0,75% per lo scaglione da 55.000 a 75.000 euro
- oltre i 75.000 euro aliquota 0,80%

l'imposta non è dovuta se il reddito complessivo determinato ai fini dell'imposta sul Reddito della Persone Fisiche è inferiore o uguale a 15.000 euro.

Sulla base delle simulazioni fornite dal portale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ciò permetterà al Comune di introitare un gettito stimato intorno ad un valore non inferiore a circa Euro 170.000,00 e di garantire così la copertura dei costi senza diminuire gli standards dei servizi esistenti.

TITOLO II - ENTRATE DA TRASFERIMENTI

Le previsioni di entrate per trasferimenti presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni assestate 2018 ed al rendiconto 2017:

	Rendiconto 2017	Previsioni asstate 2018	Bilancio di previsione 2019
<i>Tipologia 101 categoria 1</i> : Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	56.166,88		200,00
<i>Tipologia 101 categoria 2</i> : Contributi e trasferimenti correnti dalle Amm. Locali	1.652.615,50	1.679.485,00	1.495.011,00
<i>Tipologia 102 categoria 1</i> : Trasferimenti correnti da famiglie	679,95		
<i>Tipologia 103 categoria 2</i> : Altri trasferimenti da imprese	169.171,30	170.000,00	374.500,00
<i>Tipologia 101 categoria 3</i> : Trasferimenti da enti di previdenza			50.100,00
Totale	1.878.633,63	1.849.485,00	1.919.811,00

Trasferimenti correnti

Sono previsti per il 2019 i seguenti trasferimenti:

- fondo perequativo:	Euro	370.000,00;
- trasferimenti PAT per spese amministratori	Euro	3.500,00;
- trasferimenti PAT addizionale energia elett.	Euro	25.419,00
- trasfer. compen. abitaz. princip.	Euro	39.150,00;
- trasferimento PAT per minor gettito IMIS - cat. D -	Euro	25.200,00;
- trasferimento PAT per servizio biblioteca	Euro	19.047,00
- trasferimento PAT per rinnovo contrattuale	Euro	19.434,00;
- trasferim. PAT per minor gettito IMIS coop.soc.	Euro	1.650,00;
- trasferimenti PAT - ex FIM -	Euro	226.608,00;
- rimborso Sanifonds	Euro	3.000,00;
- trasferimenti PAT per gestione scuola materna	Euro	200.000,00;
- trasferimenti PAT per gestione asilo nido	Euro	415.000,00;
- trasferimenti PAT - L.P.19/83 - azione 19 -	Euro	106.000,00;

- Contributo BIM c/annualità 2018	Euro	16.503,00;
- rimborso personale in comando	Euro	20.000,00;
- rimborso ISTAT per censimenti e rilevaz. Stat.	Euro	100,00;
- rimborso spese per consultazioni elettorali	Euro	100,00;
- rimborso da ex INPDAP TFR anticipato ai dipend.	Euro	50.000,00;
- conc. Dolomiti Energia per raccolta differenziata	Euro	201.000,00;
- concorso Dolomiti Energia per gestione discarica	Euro	173.500,00;
- conc. dal comune di Nogaredo per asilo nido	Euro	4.500,00;
- rimborso dall'INAIL per infortuni dipendenti	Euro	100,00;

Andamento utilizzo del Fondo investimenti minori in parte corrente

Prev. ass. 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
227.000,00	226.608,00	226.608,00	226.608,00

L'organo di revisione rileva che l'Amministrazione dell'Ente ha dovuto utilizzare, sulla parte corrente, il Fondo investimenti minori per il raggiungimento del pareggio economico (oltre al BIM).

Tale utilizzo, peraltro legittimo sul piano giuridico - contabile, determina una riduzione delle risorse a disposizione dell'Ente per effettuare investimenti mediante autofinanziamento.

TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le previsioni di entrate extratributarie 2019 ammontanti ad € 955.169,00 presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni assestate 2018 ed al rendiconto 2017:

	Rendiconto 2017	Previsioni asstate 2018	Previsioni 2019
<i>Categoria 1°: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	3.939.090,20	1.484.200,00	843.426,00
<i>Categoria 2°: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e illeciti</i>		1.100,00	1.100,00
<i>Categoria 3°: Interessi attivi</i>	10,22	12.000,00	1.000,00
<i>Categoria 4°: Altre entrate da redditi di capitale</i>	280,00	5.000,00	5.000,00
<i>Categoria 5°: Proventi diversi</i>	200.191,60	2.386.600,00	104.643,00
Totale	4.139.572,02	3.888.900,00	955.169,00

Le previsioni tengono in parte conto delle stime effettuate in parte sulla base dei dati a preconsuntivo 2018.

A differenza del passato (2017 e parte del 2018) non sono previsti nella categoria 1 gli introiti per la gestione della distribuzione dell'energia elettrica e del gas in quanto ceduta.

Sono state verificate le entrate relative alle rendite del patrimonio comunale.

Gli interessi attivi che maturano sul conto corrente dipendono dall'importo medio in giacenza sul conto stesso. Si prevedono nello specifico € 1.000 per interessi attivi sul c/c di Tesoreria.

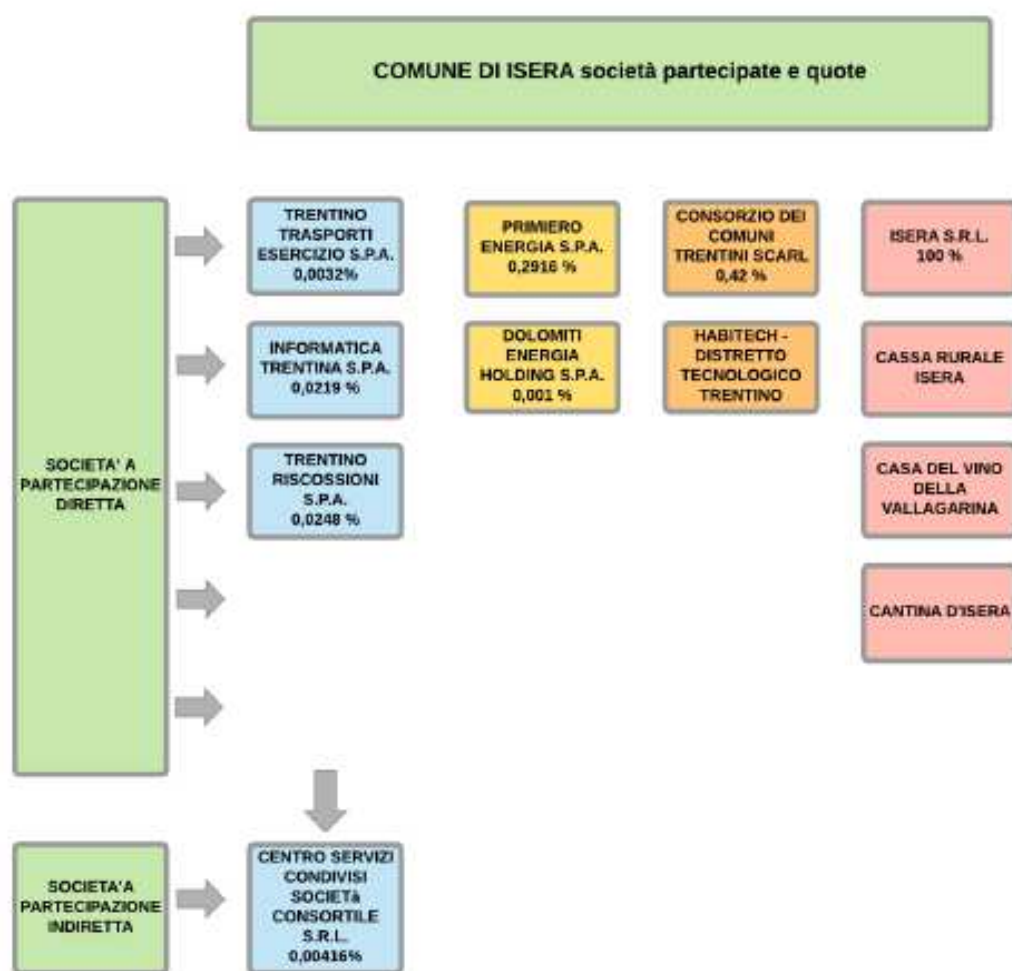
E' stata inserita la previsione di entrata capitale da dividendi di € 5.000,00.

E' stata stanziata l'iva credito split payment commerciale (€ 50.000) e fitti attivi di fabbricati (€ 113.600).

ORGANISMI PARTECIPATI

Come si evince dall'organigramma societario riportato di seguito, le partecipazioni del Comune di Isera riguardano per lo più Società provinciali o comunque organismi dove non esercita governance o influenze dominanti in assemblea. Discorso a parte, evidentemente, va fatto per la Isera S.r.l., società ad intera partecipazione pubblica di cui il Comune di Isera possiede il 100% delle quote.

Il Consiglio comunale ha adottato la deliberazione n. 44/2018, relativa alla "Ricognizione periodica delle partecipazioni societarie detenute dal Comune di Isera al 31.12.2017 ai sensi dell'art. 18 comma 3bis 1 della legge provinciale 1/2005, dell'art. 24 comma 4 legge provinciale 27/2010 e dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 (TUSP)".



La situazione come sopra rappresentata, va letta in combinato disposto con la deliberazione n. 78 adottata dalla Giunta comunale nella seduta di data 2 luglio 2018, avente ad oggetto "Piano di razionalizzazione delle società partecipate. Recesso partecipazioni societarie".

Con tale provvedimento, il Comune di Isera ha disposto la recessione delle partecipazioni dalle seguenti società, anche in forza delle normative e degli atti di razionalizzazione adottati dal Comune ed analiticamente esplicitati nel DUP 2018 - 2020:

- Cassa rurale di Isera BCC;

- Cantina di Isera soc. coop. agricola;
- Casa del Vino della Vallagarina soc. coop.;
- Res Tipica in comune scrll.

Nella medesima, si rinviava l'adozione del provvedimento di recesso della società Isera s.r.l. demandandolo al Consiglio comunale. La dismissione delle quote della Cassa Rurale di Isera sarà possibile solamente previo acquisto delle stesse da parte di terzi.

Il Revisore pone in evidenza la già sopravvenuta insussistenza delle condizioni per il mantenimento della partecipata ISERA S.r.l. e le altre tre partecipate locali di natura cooperativa e la necessità di provvedere alla loro dismissione.

Nessun organismo è previsto che richieda interventi sul patrimonio netto o sul fondo di dotazione a valere sul bilancio 2017 dell'ente.

Nessuna società partecipate direttamente si trova nella situazione di cui all'articolo 2446 (2482 bis) o all'articolo 2447 (2482 ter) del codice civile.

Dal punto di vista patrimoniale non si rileva nulla relativamente alla società Isera Srl mentre dal punto di vista economico e finanziario vi sono rapporti intra-company tra il Comune di Isera e la società Isera Srl. Tali informazioni e i dati sopra riportati dovranno essere trasmessi al Ministero dell'Economia tramite le procedure informative previste dalla vigente normativa, comprese le informazioni relative agli incarichi di consulenza affidati.

Come già evidenziato in precedenza si invita nuovamente il Comune a gestire in maniera più puntale le contabilità anche al fine di monitorare in modo più adeguato i rapporti economici e finanziari con la partecipata Isera Srl.

TITOLO IV e V - ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Trasferimenti di capitale da altri soggetti

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per oneri di urbanizzazione sulla base della attuazione dei piani pluriennali. Gli oneri di concessione sono calcolati tenendo conto dei dati consuntivi ed in base al piano regolatore.

La previsione per l'esercizio 2019, la previsione assestata 2018 e gli accertamenti degli esercizi precedenti degli oneri di urbanizzazione sono stati evidenziati in precedenza.

Indebitamento

Nel corso del 2018 il Comune, grazie alla dismissione dell'azienda elettrica e grazie alla risanata gestione di cassa, ha potuto estinguere anticipatamente 3 mutui, liberando così risorse correnti da destinare alle spese di gestione, evitando contestualmente di penalizzare il Comune con il pagamento di interessi passivi su mutui.

La situazione relativa all'indebitamento del Comune di Isera (per spese di investimento) è il seguente:

	2019	2020	2021
Debito all'1/1	€ 2.445.435,98	€ 2.242.120,84	€ 2.028.594,08
quota capitale	€ 203.315,22	€ 213.526,76	€ 224.252,02
quota interessi	€ 119.011,82	€ 108.800,28	€ 98.075,02
Debito residuo al 31/12	€ 2.242.120,84	€ 2.028.594,00	€ 1.804.341,98

L'indebitamento sopra esposto andrà a concludersi nel 2028.

Il Comune di Isera nel corso del 2015 ha fruito della possibilità offerta dalla Provincia di estinguere anticipatamente mutui. Nella fattispecie, sono stati estinti 24 mutui di cui 10 con Unicredit, 4 con il BIM dell'Adige, 5 con la Cassa depositi e prestiti, 1 con l'INAIL e 4 con la Cassa Rurale, per complessivi €. 2.724.931,93 che sono stati pagati dalla Provincia e che verranno recuperati da essa sui trasferimenti erogati ai Comuni a valere sul decennio 2018 - 2028. Per Isera la quota di recupero ammonta ad €. 136.246,56 dal 2018 al 2037 annui che con decorrenza 2018 vengono decurtati dall'ex FIM di parte corrente.

Non vi sono interessi passivi relativamente ad operazioni di indebitamento garantite con fideiussione rilasciate dall'ente.

Verifica del rispetto del vincolo previsto in materia di indebitamento dall'articolo 2 dal Regolamento di esecuzione della LP 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo

dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con DPP 21 giugno 2007, n. 14-94/Leg

Euro

- mutui;
- prestiti obbligazionari;
- aperture di credito;
- altre operazioni di finanza straordinaria disciplinate dal titolo VI del regolamento di contabilità provinciale (DPP 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg) da specificare;

TOTALE

Forme particolari di finanziamento: utilizzo di strumenti di finanza innovativa che si prevede di porre in essere

Non sono previsti utilizzi di strumenti di finanza innovativa quali a titolo esemplificativo:

- prestiti obbligazionari e mutui previsti con rimborso del capitale in un'unica soluzione (*bullet*), eventualmente previa conclusione di un contratto di *swap* per l'ammortamento,
- indebitamento in valute diverse dall'euro con eventuale connessa operazione di *swap* a copertura del rischio di cambio;
- operazioni derivate finalizzate alla ristrutturazione del debito;
- operazioni di cartolarizzazione.

TITOLO I - SPESE CORRENTI

Il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2018, al punto 1.4 "Misure in materia di spesa di personale" stabilisce:

"1. di rimuovere il blocco delle assunzioni per i comuni per consentire la sostituzione del personale cessato dal servizio fino al 100 per cento dei risparmi derivanti da cessazioni verificatesi nel corso del 2017;

2. di ridurre la presenza di personale precario nel settore pubblico, introducendo disposizioni che consentano ai comuni la stabilizzazione di personale precario collocato in graduatorie di concorso ancora valide ovvero da reclutare attraverso procedure di concorso secondo le modalità consentite dall'ordinamento regionale.

Eliminazione del blocco delle assunzioni

I comuni potranno sostituire il personale cessato dal servizio nella misura complessiva, calcolata su base provinciale, del 100 per cento dei risparmi conseguiti dai comuni per cessazioni avvenute nel corso del 2017.

a) OMISSIS

b) OMISSIS.

c) i comuni che effettuano la programmazione pluriennale del fabbisogno di personale, calcoleranno singolarmente e direttamente la quota di risparmio dalle cessazioni dal servizio di proprio personale e potranno sostituire comunque il personale in misura corrispondente al 100 per cento dei risparmi conseguenti a cessazioni avvenute nel corso del 2017.

In presenza di straordinarie esigenze organizzative, valutate a livello di conferenza dei sindaci, è consentita la sostituzione di figure che vengano a cessare nel corso dell'anno 2018, con anticipo di spesa rispetto al budget utilizzabile nel corso dello stesso anno e previo accordo dei sindaci interessati.

OMISSIS

Gli enti possono sempre assumere mediante mobilità per passaggio diretto. I posti lasciati liberi per passaggio diretto non sono conteggiati ai fini del calcolo del risparmio di spesa e non possono essere coperti.

Rimane possibile sostituire:

- il personale necessario per assolvere adempimenti obbligatori, previsti da disposizioni statali o provinciali o per assicurare servizi pubblici essenziali (casi nei quali la disposizione normativa prevede una dotazione minima obbligatoria);

- il personale per cui la spesa è coperta da finanziamento dello Stato, della comunità europea provinciale o da entrate tariffarie a condizione che ciò non comporti aumenti di imposte, tasse e tributi;

- il personale del servizio socio-assistenziale, nella misura necessaria ad assicurare i livelli di servizio al cittadino in essere al 31.12.2015 e i livelli essenziali di prestazione;

- le figure di operaio presenti in servizio alla data del 31.12.2014.

Per i comuni in gestione associata obbligatoria ai sensi dell'art. 9 bis della legge provinciale n. 3 del 2006, quale è il Comune di Isera, il piano di miglioramento è sostituito, a partire dal 2016 dal "PROGETTO DI RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI RELATIVO ALLA

GESTIONE ASSOCIATA", dal quale risulti il percorso di riduzione della spesa corrente finalizzato al conseguimento dell'obiettivo imposto alle scadenze previste.

Il Comune di Isera ha risposto positivamente alle indicazioni sopra riportate, stipulando in data 28 luglio 2016 un'apposita convenzione per la gestione obbligatoria di ambito Rovereto - Isera delle attività e dei compiti previsti dalla LP 12/2014 e della deliberazione di Giunta provinciale n. 1952/2015 con il Comune di Rovereto. Tale accordo prevede che, ai fini dell'efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, vengano gestiti alcuni servizi in forma associata con Comune capofila Rovereto:

- segreteria generale, personale e organizzazione;
- gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione;
- gestione delle entrate tributarie e fiscali;
- ufficio tecnico, urbanistica e gestione del territorio;
- gestione dei beni demaniali e patrimoniali;
- anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico;
- servizi relativi al commercio;
- servizio informatico.

Dall'1 gennaio 2018 tutti i servizi sono gestiti nell'ambito della citata convenzione, con le specificazioni indicate nella conferenza dei Sindaci.

In particolare per la figura del Segretario comunale, è previsto che egli svolga per il Comune di Isera il 25% del suo tempo lavoro, con rimborso dei relativi oneri contributivo-retributivi (oltre ad oneri accessori maturati direttamente presso Isera) previa presentazione di debita rendicontazione.

La convenzione disciplina anche i rapporti finanziari per il personale ed eventuali altri costi tra i due enti, specificatamente l'art. 7 della citata convenzione stabilisce che *"la spesa per il personale di ciascun Comune utilizzata dall'altro ente sarà posta a carico dell'Ente fruitore e sarà calcolata sulla base del costo orario lordo e del tempo di utilizzo.... Ove necessario e opportuno è consentito l'utilizzo di personale dell'altro Ente mediante il comando anche parziale e la spesa è posta a carico del Comune utilizzatore."* È previsto, tra l'altro, anche il rimborso degli oneri generali di gestione.

Nell'ambito della suddetta convenzione, nel corso del 2018 è stato distaccato un funzionario del Servizio tecnico di Rovereto che facesse da cerniera fra gli uffici tecnici dei due comuni, che assumesse alcune competenze del dirigente in modo da favorire un miglior servizio anche agli organi di governo ed una presenza costante negli uffici di Isera.

Al comune di Rovereto è stata invece distaccata una figura di coadiutore amministrativo di segreteria del comune di Isera.

Per il 2019 si prevede ancora un avvalimento parziale di una figura amministrativa del comune di Rovereto presso l'Ufficio tecnico di Isera. Tale avvalimento sarà a tempo parziale e ciò si ritiene possa completare l'organico delle funzioni in modo adeguato rispetto ai fabbisogni del comune di Isera, di cui una parte è rappresentata dalla chiusura di pratiche pregresse.

La situazione della dotazione organica del personale del Comune di Isera era stata rivista con deliberazione consiliare n. 19/2016. Attualmente la pianta organica prevede 33 posti, come

approvata da ultimo con la delibera consiliare n. 37 del 17.12.2018 con la quale è stato approvato il nuovo regolamento organico e con esso la dotazione organica.

Si evidenzia che due operatori servizi ausiliari dell'asilo nido sono a tempo determinato, per cui alla data dell'1.1.2019 la pianta organica effettivamente è pari a n. 20 posti, di cui n. 3 unità coperti da personale a tempo determinato, e n.17 unità coperti da personale in ruolo delle quali però n.1 unità è assegnata in comando a Rovereto. A detto organico vanno aggiunte tre figure del comune di Rovereto, una a tempo pieno (collaboratrice contabile) ed una a tempo parziale (collaboratore tecnico) distaccati, ed inoltre la figura associata del segretario comunale da considerare pertanto con impiego a tempo parziale, quindi per complessive $n.20 + 3 = 23$ unità, seppure con le precisazioni orarie predette, effettivamente impiegate ad Isera. Da tale computo vanno escluse le figure del comune di Rovereto che lavorano per il comune di Isera senza una presenza se non sporadica al comune di Isera, come va esclusa l'unità di Isera comandata a Rovereto che abbassa a n. 22 le unità impiegate ad Isera.

A seguito dell'adozione del nuovo regolamento organico e della definitività della pianta organica si renderà necessaria una riorganizzazione delle funzioni e un riassetto della dotazione organica che sarà effettuato dalla giunta comunale, previa consultazione in sede di Conferenza dei sindaci per quel che occorra ed incida sul servizio associato.

L'andamento della spesa del personale per il prossimo triennio risulta il seguente:

2019	2020	2021
€ 770.600	€ 759.126	€ 763.966

TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare degli investimenti complessivi per il 2019, pari ad € 1.434.273,57, è pareggiato dalle entrate ad essi destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 4 delle verifiche degli equilibri.

Indebitamento

Le spese in conto capitale previste nel 2018 non sono finanziate con indebitamento.

In merito alle previsioni del titolo II ed alle modalità di finanziamento si rileva quanto segue:

PIANO DELLE OPERE PUBBLICHE

CAP.	OPERA PUBBLICA	PREVISIONE	CONTRIBUTI PAT	BUDGET DI LEGISLATURA	CONTRIBUTI BIM ADIGE	ONERI DI CONCESSIONE	ALIENAZIONE IMMOBILI	ALIENAZIONE CABINE ELETTRICHE	FPV	TOTALE
7020	MANUTENZ. STRAORDINARIA EDIFICI - PATRIMONIO	58.000,00		34.000,00			18.000,00	6.000,00		58.000,00
7035	ACQUISTI O MAN. STRAORD. MACCHINE/SOFTWARE	30.000,00			15.000,00	15.000,00				30.000,00
7045	ALLEST. NUOVA AULA MAGNA - FPV dal 2018 -	271.633,34							271.633,34	271.633,34
7050	SPESE DI PROGETTAZIONE-STUDI-COLLAUDI ECC.	10.000,00						10.000,00		10.000,00
7250	ALLESTIMENTO CLASSE SCUOLA ELEMENTARE	12.000,00					12.000,00			12.000,00
7100	LAVORI DI MANUTENZ. STRAORD.CASERMA VV.FF.	227.130,00	199.508,00	27.622,00						227.130,00
7300	CONTRIBUTI / TRASFER. ALLE ASSOCIAZ. CULTURALI (fond. Galvagni)	15.000,00		15.000,00						15.000,00
7330	LAVORI VILLA ROMANA (delega PAT) - FPV dal 2018 -	238.982,89							508.982,89	508.982,89
807330	LAVORI VILLA ROMANA - FPV 2019 -	270.000,00								
7650	LAVORI STRADA LUNGADIGE - IND. PROPRIETARI -	18.000,00						18.000,00		18.000,00
7660	LAVORI DI ASFALTATURA E SISTEM. STRADE SEGNALETICA	50.000,00		20.000,00			30.000,00			50.000,00
7671	STRADA AL PONTE/CANT.ISERA - FPV dal 2018 -	95.027,34							95.027,34	95.027,34
7672	STRADA AL PONTE/CANT.ISERA (VARIANTE)	9.500,00		9.500,00						9.500,00
7690	ACQUISTO ED INSTALLAZIONE TELECAMERA DI VIDEOSORV.	10.000,00					10.000,00			10.000,00
7722	LOTTIZZAZIONE MARANO - per memoria -	0,00								0,00
7750	LAVORI DI SIST. EVENTI FRANOSI STRADA CASTEL CORNO	58.000,00	49.300,00	8.700,00						58.000,00
7900	ACQUISTO CONTATORI SERVIZIO ACQUEDOTTO - per memoria	0,00								0,00
7930	MANUTENZ. STRAORDINARIA ACQUEDOTTO	10.000,00		10.000,00						10.000,00
7950	NUOVO RAMALE FOGNARIO IN LOC.CORNALE - SPESE PROGETTAZIONE DEFINITIVO	20.000,00						20.000,00		20.000,00
8020	MANUTENZ. STRAORD. FOGNATURE E CADITOIE	5.000,00		5.000,00						5.000,00
8305	MANUTENZ. VERDE URBANO, PARCHI GIOCHI E GIARDINI	26.000,00						26.000,00		26.000,00
	TOTALI COMPLESSIVI	1.434.273,57	248.808,00	129.822,00	15.000,00	15.000,00	70.000,00	80.000,00	875.643,57	1.434.273,57

BILANCIO PLURIENNALE 2019-2021

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dalla normativa di riferimento.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dalla normativa di riferimento e dei postulati dei principi contabili degli enti locali tenendo conto dei rilievi di seguito evidenziati;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento;
- ❑ degli impegni di spesa già assunti;
- ❑ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ del rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Andamento della spesa corrente

Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Previsione asest. 2018	Previsione 2019
6.541.918,24	6.793.871,90	6.813.536,38	6.464.710,19	6.708.686,71	6.068.483,08	4.431.469,00	3.740.896,00

L'andamento della spesa corrente subisce una riduzione in conseguenza della graduale "uscita" delle aziende elettriche e del gas.

Copertura gli investimenti programmati 2020-2021

COMUNE DI ISERA - PREVENTIVO 2020 - PIANO DELLE OPERE PUBBLICHE					
CAP.	OPERA PUBBLICA	PREVISIONE	ALIENAZIONE RETE ELETTRICA	FPV	TOTALE
7020	MANUTENZ. STRAORDINARIA EDIFICI - PATRIMONIO	20.000,00	20.000,00		20.000,00
7035	ACQUISTI O MAN. STRAORD. MACCHINE/SOFTWARE	10.000,00	10.000,00		10.000,00
7050	SPESE DI PROGETTAZIONE-STUDI-COLLAUDI ECC.	10.000,00	10.000,00		10.000,00
7060	RISANAMENTO FONTANA LOC. MARANO	25.000,00	25.000,00		25.000,00
7250	ALLESTIM. NUOVA CLASSE SCUOLA ELEMENTARE	18.000,00	18.000,00		18.000,00
7300	CONTRIBUTI / TRASFER. ALLE ASSOCIAZ. CULTURALI (fond. Galvagni)	15.000,00	15.000,00		15.000,00
7660	LAVORI DI ASFALTATURA E SISTEM. STRADE SEGNALETICA	20.000,00	20.000,00		20.000,00
7720	LAVORI SISTEM. MURO VIA BELVEDERE - PATONE -	15.000,00	15.000,00		15.000,00
7721	LAVORI SISTEM. MURO VIA RAVAGNI - ISERA -	120.000,00	120.000,00		120.000,00
7930	MANUTENZ. STRAORDINARIA ACQUEDOTTO	15.000,00	15.000,00		15.000,00
8020	MANUTENZ. STRAORD. FOGNATURE E CADITOIE	10.000,00	10.000,00		10.000,00
8305	MANUTENZ. VERDE URBANO, PARCHI GIOCHI E GIARDINI	30.000,00	30.000,00		30.000,00
	TOTALI COMPLESSIVI	308.000,00	308.000,00	0,00	308.000,00

COMUNE DI ISERA - PREVENTIVO 2021 - PIANO DELLE OPERE PUBBLICHE						
CAP.	OPERA PUBBLICA	PREVISIONE	BUDGET DI LEGISLATURA	ONERI DI CONCESSIONE	FPV	TOTALE
7020	MANUTENZ. STRAORDINARIA EDIFICI - PATRIMONIO	30.000,00		30.000,00		30.000,00
7035	ACQUISTI O MAN. STRAORD. MACCHINE/SOFTWARE	10.000,00	10.000,00			10.000,00
7050	SPESE DI PROGETTAZIONE-STUDI-COLLAUDI ECC.	10.000,00	10.000,00			10.000,00
7250	ALLESTIM. NUOVA CLASSE SCUOLA ELEMENTARE	18.000,00	18.000,00			18.000,00
7660	LAVORI DI ASFALTATURA E SISTEM. STRADE SEGNALETICA	40.000,00		40.000,00		40.000,00
7930	MANUTENZ. STRAORDINARIA ACQUEDOTTO	15.000,00		15.000,00		15.000,00
8020	MANUTENZ. STRAORD. FOGNATURE E CADITOIE	10.000,00		10.000,00		10.000,00
8305	MANUTENZ. VERDE URBANO, PARCHI GIOCHI E GIARDINI	30.000,00		30.000,00		30.000,00
7300	CONTRIBUTI / TRASFER. ALLE ASSOCIAZ. CULTURALI (fond. Galvagni)	15.000,00	15.000,00			15.000,00
	TOTALI COMPLESSIVI	178.000,00	53.000,00	125.000,00	0,00	178.000,00

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

In relazione alle verifiche contabili eseguite sul bilancio l'Organo di revisione ha rilevato:

1) la presenza di gravi irregolarità contabili, tali da incidere sugli equilibri del bilancio 2019 e suggerito misure correttive non adottate dall'Ente?

NO

2) L'impostazione del bilancio di previsione 2019-2021 è tale da rispettare gli equilibri di bilancio?

SI MA SI PONE IN EVIDENZA CHE IL 2019 E' IL PRIMO ANNO SENZA LA GESTIONE DELLE AZIENDE ELETTRICHE E DEL GAS. NE CONSEGUENTE CHE, STANTE TALE RILEVANTE NOVITA', LE STIME SULLE ENTRATE E USCITE ELABORATE PER IL PROSSIMO TRIENNIO DOVRANNO ESSERE COSTANTEMENTE MONITORATE, SOPRATTUTTO NEL PRIMO ANNO.

3) E' stato garantito che le previsioni di entrata non risultino sovrastimate e quelle di spesa sottostimate?

SI TENENDO CONTO DI QUANTO PRECISATO AL PRECEDENTE PUNTO. SI PONE IN EVIDENZA CHE E' IN CORSO IL RIEQUILIBRIO FINANZIARIO E CHE MANCA UNA STORICITA' DELLA STRUTTURA FINANZIARIA SU CUI BASARE LE PREVISIONI.

LE PREVISIONI 2020-2021 POTRANNO AVERE MAGGIOR ATTENDIBILITA' NON APPENA SI MANIFESTERANNO LE PRIME IMPLICAZIONI DERIVANTI DALLA DISMISSIONE DELLE AZIENDE E DALLE AZIONI EFFETTUATE SULLA STRUTTURA FINANZIARIA DELL'ENTE.

4) L'Ente partecipa ad un'Unione, ad un Consorzio di Comuni o ad altra forma associativa?

SI: ad esempio con il Consorzio dei Comuni e con Corpo di polizia municipale intercomunale

5) E' prevista per l'anno 2019 l'attuazione della gestione associata delle funzioni comunali ai sensi della normativa locale (articoli 8bis e 8 ter della legge provinciale n. 27/2010 gestione associata mediante la Comunità)?

SI

6) Nelle previsioni di bilancio 2019 dell'Ente la spesa per il personale è determinata rispettando gli obblighi di cui alla normativa provinciale?

SI

7) Il limite di indebitamento previsto dall'art. 25 comma 3 della LP 16 giugno 2006 N. 3 e s.m. è rispettato per l'intero triennio 2019 -2021?

SI

8) In sede di programmazione delle opere pubbliche e degli investimenti è stata verificata preventivamente l'effettiva capacità di ricorrere all'indebitamento anche in termini di rimborso delle rate di ammortamento?

L'ENTE SI TROVA IN UNA SITUAZIONE FINANZIARIA IN CUI PRIMA DI PROGRAMMARE / EFFETTUARE UNA SPESE DI INVESTIMENTO DEVE COMPLETARE IL PIANO DI RISANAMENTO AVVIATO

9) L'Ente, nel corso del 2019, prevede di procedere alla realizzazione di opere mediante:

- l'utilizzo dello strumento del leasing immobiliare ? **NO**
- l'utilizzo dello strumento del leasing immobiliare in costruendo? **NO**
- l'utilizzo dello strumento del lease-back? **NO**
- l'utilizzo di operazioni di 'project financing'? **NO**
- l'utilizzo del contratto di disponibilità **NO**

10) E' previsto il ricorso a strumenti di finanza innovativa?

NO

11) Le Unioni o Consorzi di Comuni partecipate/i dall'Ente realizzano opere pubbliche o altri investimenti attraverso il ricorso all'indebitamento con rilascio di delegazioni di pagamento da parte dei Comuni?

NO

12) Sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio nel 2018?

NO

13) Sono previsti in bilancio stanziamenti per il finanziamento di debiti fuori bilancio ancora non riconosciuti dal Consiglio?

NO

14) Le società in house e quelle a partecipazione pubblica che gestiscono servizi pubblici locali

hanno predeterminato i criteri e le modalità di reclutamento del personale e di conferimento degli incarichi nel rispetto dei principi di trasparenza e buona amministrazione?

IN PASSATO SI E' INVITATO L'ENTE AD AGGIORNARE E FORMALIZZARE L'ADOZIONE DI TALI CRITERI E MODALITA MA RECENTEMENTE, IN SEGUITO AL CAMBIO DI PASSO, TALE INVITO TROVA MINORE GIUSTIFICAZIONE'

15) L'Ente ha previsto la dismissione di partecipazioni in società esercenti servizi pubblici locali?

SI, A TENDERE DOVRA' EMERGERE UN DIMAGRIMENTO DELLA SPESA CORRENTE E LA SEMPLIFICAZIONE DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA DELL'ENTE.

16) Ai sensi dell'art. 3 della L.R. n.2/2012 lo Statuto del Comune prevede di affidare al Consorzio dei Comuni il servizio di supporto, controllo e di revisione dell'attività amministrativa?

NO

Si attesta che le informazioni contenute nel presente parere sono state desunte dagli atti ed evidenze contabili dell'ente a cura dello scrivente organo di revisione economico finanziaria.

Il conto visionato dal revisore è corredato dal DUP che è stato oggetto di apposito parere e a cui si rinvia.

Il progetto di gestione associata per i Comuni tenuti a tale obbligo costituisce Piano di miglioramento della spesa, e per tali motivi esso ha contenuti di riorganizzazione interna ed obiettivi di riduzione della spesa nel breve - medio periodo

Il Comune di Isera ha risposto positivamente alle indicazioni sopra riportate, stipulando in data 28 luglio 2016 un'apposita convenzione per la gestione obbligatoria di ambito Rovereto - Isera delle attività e dei compiti previsti dalla LP 12/2014 e della deliberazione di Giunta provinciale n. 1952/2015 con il Comune di Rovereto.

Nel corso del triennio sarà valutata, nell'ambito della necessità di mantenere a Isera un presidio qualificato e con la possibilità di una autonomia operativa, l'applicazione dell'accordo di settore per la parte attinente le progressioni verticali nell'ambito delle categorie esistenti. Tale processo dovrà tenere conto degli spazi finanziari che si rendono disponibili in base ai vincoli provinciali previsti e delle compatibilità di bilancio che potranno imporre una necessaria e programmata gradualità.

Il Revisore rileva il rilevante utilizzo del fondo investimenti minori in parte corrente e dei canoni aggiuntivi BIM, nonostante quanto previsto dai protocolli d'intesa in materia di finanza locale e nonostante la rilevante dismissione delle aziende elettriche e del gas avvenute. Questo a causa delle politiche di investimento e di gestione delle aziende effettuate negli anni Duemila contestualmente al non sempre rispettato principio di correlazione tra entrate (es.: mutui) e uscite (es: investimenti) a destinazione specifica.

Il Revisore apprezza gli sforzi dell'Ente nel cercare maggiori economicità nella gestione dei servizi anche a livello sovra-comunale.

L'impostazione del bilancio di previsione 2019 per quanto riguarda le spese in conto capitale non prevede il finanziamento mediante capitale di terzi, che anzi è stato ridotto nel 2018. Tale scelta risulta essere stata inevitabile per migliorare la situazione finanziaria a breve e per evitare il mancato rispetto dei limiti di indebitamento previsti dall'art. 5 della L.P. n. 18 del 27 dicembre 2011.

Con la gestione associata con il Comune di Rovereto è stata migliorata l'organizzazione del servizio finanziario per soddisfare integralmente le esigenze dovute alla presenza di servizi produttivi gestiti in forma diretta (es.: contabilità economica) che a tendere poi dovrebbero ridimensionarsi.

Il Revisore rileva che la Giunta ha deliberato di chiedere al Tesorerie comunale un'anticipazione di cassa di € 1.000.000. Visto il rilevante ammontare di tale anticipazione di cassa, il Revisore invita l'Ente a tenere ben monitorato tale indebitamento che non deve essere considerato "non temporaneo" e che si auspica di eliminare in maniera definitiva mediante qualche importante dismissione.

In generale, il Revisore invita quindi l'Ente a tenere monitorati gli effetti di dismissione delle aziende e della riduzione dell'esposizione finanziaria al fine di prevenire possibili/probabili situazioni di difficoltà e/o inefficienza. Si ricorda inoltre della necessità di completare gli interventi programmati per migliorare la situazione finanziaria, quali ad esempio la dismissione della partecipazione in Isera Srl.

Si ricorda che la Corte dei conti pur prendendo atto dei cambiamenti organizzativi, rappresentati dall'Amministrazione in audizione pubblica, ma avendo in esame la situazione dei conti con decisione di data 21.9.2017 disponeva n. 8 misure correttive necessarie mirando alla concretezza delle azioni ed assegnando 60 giorni di tempo per ottemperare. Il comune provvedeva rivedendo il piano di rientro ed adottava altre misure chieste dalla Corte dei conti.

Delle otto misure richieste il 21 settembre del 2017 dalla Corte sono state adottate la prima, la quarta, la quinta e l'ottava dimostrando così la direzione intrapresa per rientrare da una difficile situazione di bilancio. Per le altre misure, avviate ed in parte adottate, il Revisore invita l'Ente nel concretizzare quelle azioni volte a raggiungere tali obiettivi. Si prende atto positivamente della parziale concretizzazione della misura di estinzione dei mutui (come

richiesto dalla misura n.7 della Corte dei conti) con l'impiego delle risorse straordinarie per abbattere parte dei mutui e generare risparmi sull'indebitamento.

La Corte dei Conti ha richiamato il Comune con una nuova istruttoria (sul conto consuntivo 2016) con deliberazione n.2/2018 formulando n.21 rilievi ai quali il comune rispondeva con nota del 14.11.2018. La Corte dei conti con deliberazione n.161/2018 concludeva così il controllo: "la Sezione prende atto positivamente dell'attività contabile e finanziaria posta in essere dal comune di Isera, in particolare durante le gestioni 2017/2018, al fine del conseguimento degli equilibri di bilancio e della sua gestione finanziaria, ferme restando le segnalazioni e raccomandazioni di cui ai punti precedenti". A conferma del fatto che quanto fatto negli ultimi due anni hanno un riscontro positivo ma non del tutto sufficiente per raggiungere una posizione finanziaria di equilibrio.

Come affermato nel DUP, *"in questo contesto il completamento delle misure richieste, oltre che con operazioni di natura straordinaria, si può concretizzare con una sistematica revisione straordinaria delle poste di bilancio e dei fatti gestionali che vi trovano collocazione. Tale revisione straordinaria passa da un'azione di razionalizzazione dei processi gestionali, di valorizzazione del patrimonio e di un corretto impiego delle risorse dell'ente. Il Piano di miglioramento ad integrazione del progetto di riorganizzazione dei servizi, o di razionalizzazione della spesa che dir si voglia, è uno strumento sul quale lavorare sinergicamente fra la componente politico-amministrativa e gli uffici.*

Il piano di miglioramento fra gli obiettivi operativi (n.3.3) è giustificato da quanto precede. Esso passa da azioni ordinarie per l'efficientamento dell'ente già avviato dal 2018, si pensi a nuovi contratti per la manutenzione degli ascensori, agli acquisti in MEPAT, alla ridefinizione di tariffe per i servizi o beni pubblici, alla verifica del funzionamento dell'impianto fotovoltaico nella scuola materna e nella scuola elementare. Altro ancora bisogna fare al fine di ridurre la spesa corrente relativamente al controllo sui consumi, come la telefonia e le utenze per i servizi a rete da regimentare. Ma nel Piano di miglioramento si dovrà soprattutto puntare ad un piano di dismissione di immobili che possano consentire l'alleggerimento del forte peso del debito per mutui assunti in passato, ad un utilizzo di beni in grado di produrre reddito."

Al fine di perseguire gli equilibri di bilancio in parte corrente, si invita l'Ente:

- ✓ a definire e gestire al meglio, anche tramite l'implementazione di una contabilità maggiormente analitica, la riduzione dei costi di gestione diretta, di entrata per l'affitto o la vendita degli assets, in modo da avere un quadro chiaro per definire una strategia definitiva per la normalizzazione della gestione finanziaria corrente;
- ✓ a procedere con la dismissione di Isera S.r.l. come prevista dal piano di razionalizzazione delle partecipate;
- ✓ a generare entrate straordinarie anche mediante cessione di immobili che potrebbero contribuire ad abbattere in via definitiva il deficit di indebitamento corrente dato dai mutui e per ripristinare una situazione di equilibrio corrente a regime;
- ✓ a comprimere il più possibile la spesa per acquisti di beni e servizi nei limiti di una spesa sostenibile in bilancio;
- ✓ a definire e rispettare in maniera puntuale l'adozione di un piano di riduzione della spesa (detto anche Piano di miglioramento) a carattere pluriennale e strutturato in modo da incidere nei processi di entrata e di spesa oltre che nella loro rideterminazione.

Il Revisore, con il presente parere, invita l'Ente a proseguire nel Piano di risanamento che dal 2016 ha avuto maggiore concretizzazione al fine di raggiungere la "normalizzazione gestionale e finanziaria" dell'Ente.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, tenuto conto:

- ❑ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- ❑ delle variazioni rispetto all'anno precedente;

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dalla normativa di riferimento e dei postulati dei principi contabili degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi;
- ha riportato alcuni richiami d'informativa;

ed esprime pertanto, parere favorevole relativamente alle previsioni d'esercizio 2019-2021 con i richiami d'informativa in precedenza indicati.

Isera, 02 aprile 2019.

L'ORGANO DI REVISIONE

dott. Alessio Franch

